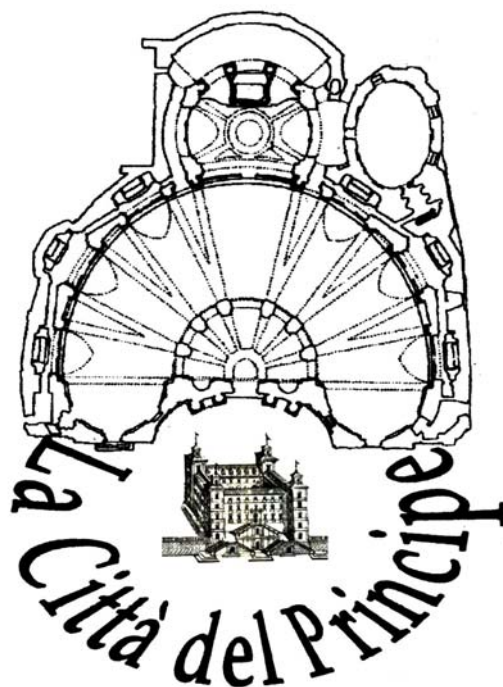


LA CITTÀ DEL PRINCIPE

Itinerari d'Arte a Carignano,
Castagnole Piemonte, Osasio, Piobesi Torinese, Vinovo, Virle Piemonte



Visite a cura dell'Associazione

Progetto Cultura e Turismo Onlus

con la collaborazione delle Amministrazioni, dei Parroci, dei Religiosi, degli Enti e dei Privati cittadini dei Comuni di Carignano, Castagnole Piemonte, Osasio, Piobesi Torinese, Vinovo, Virle Piemonte,

Per notizie dettagliate circa i monumenti inseriti negli itinerari, riferirsi all'opuscolo "La Città del Principe"

A ciascun nucleo familiare sarà consegnato, sino ad esaurimento scorte, un carnet di buoni sconto da utilizzare nei negozi di Carignano

***Per prenotare le visite guidate, telefonare al
338-1452945
con almeno due settimane di anticipo***

LA CITTA' DEL PRINCIPE

La campagna a sud di Torino riserva al visitatore delle interessanti sorprese, legate soprattutto alla presenza di monumenti di notevole interesse e a una forte presenza di tradizioni popolari che spesso risale al medioevo. La tradizione essenzialmente rurale dei comuni di Carignano, Castagnole Piemonte, Piobesi Torinese, Osasio, Vinovo e Virle Piemonte non deve ingannare: nobili ed ecclesiastici hanno lasciato in eredità importanti esempi di arte medioevale e barocca, tanto che in qualche caso i percorsi d'Arte non hanno nulla da invidiare alle grandi capitali. Con la concessione del titolo di Principe a Tommaso di Savoia (1621), e di quello di Città (1683), Carignano ottiene il riconoscimento per la fedeltà alla Casa regnante. Inizia un'epoca di grandi mutamenti urbanistici, che trasformeranno un borgo medioevale in una splendida Città barocca. Gli architetti che operarono in Carignano, poterono esercitare la loro opera anche nei Comuni vicini, determinando la nascita di un substrato artistico uniforme. È quindi possibile scoprire percorsi singolari ed itinerari inconsueti, all'interno di borghi di antica fondazione, che hanno saputo conservare intatta la propria struttura urbana. Palazzi nobiliari, castelli, chiese e cappelle, cortili, vie e piazze possono raccontare la storia quotidiana dei loro abitanti, ma pure narrare episodi della grande Storia: re ed imperatori, papi e vescovi, cavalieri e illustri personaggi qui hanno sostato, lasciando in qualche caso tracce e testimonianze degne di nota.

Questo gran patrimonio d'Arte è visitabile, grazie all'impegno delle Amministrazioni comunali, dei parroci, dei sacerdoti, di enti, associazioni e privati. Con il progetto "La Città del Principe", in gran parte finanziato dalla Regione Piemonte, l'associazione "Progetto Cultura e Turismo Onlus" di Carignano accoglierà i turisti che vorranno conoscere i percorsi d'arte, elaborati e presentati da volontari.

Il progetto "La Città del Principe" si pone l'obiettivo di far conoscere un territorio di grande interesse storico, artistico ed ambientale, aprendo le porte di monumenti solitamente inaccessibili, attraverso un accordo raggiunto dall'Associazione con sei Comuni della pianura a sud di Torino. La mutazione della domanda turistica si orienta oggi verso forme di "mobilità conoscitiva", mosse da crescenti bisogni di libertà e di cultura, con il recupero, all'interno della vacanza, di uno spazio fisico di contatto con l'ambiente, l'aria aperta, la memoria delle tradizioni, l'identità e le culture locali. Il turismo proposto dall'Associazione Progetto Cultura e Turismo Onlus è un turismo quieto, vissuto ai ritmi della passeggiata, per la scoperta di luoghi e tradizioni gastronomiche, ma anche di manifestazioni e curiosità: un turismo, quindi, *ecocompatibile*.

L'Associazione
"Progetto Cultura e Turismo – Carignano – Onlus"

Per prenotare le visite guidate: 338-1452945

Ai turisti, sarà consegnato un carnet di buoni sconto – fino ad esaurimento delle scorte -, da utilizzare nei negozi di Carignano.

PRIMO ITINERARIO

**LA CITTÀ DEL PRINCIPE
MANIERA, BAROCCO E TARDOBAROCCO
IN CARIGNANO**

Nel 1621, il Duca Carlo Emanuele I di Savoia concesse Carignano in appannaggio al figlio Tommaso Francesco, capostipite del ramo principesco dei Savoia-Carignano – che nel 1831 sarebbe salito al trono di Sardegna e in seguito a quello d'Italia. Grazie alla presenza continuativa delle antiche casate nobiliari, e al soggiorno – seppur saltuario – dei principi nel Castello, l'abitato medioevale subì una trasformazione importante che lo arricchì, tra il XVII e il XVIII secolo, di imponenti architetture barocche, opera dei maggiori architetti del Ducato di Savoia prima e del Regno di Sardegna poi.

L'itinerario permette di visitare alcune delle maggiori architetture religiose di Carignano, nobilitata nel 1683 con il titolo di Città dal Duca Vittorio Amedeo II di Savoia. Tra il XVII e il XVIII secolo, l'abitato medioevale si trasforma nella Città barocca, dove piazze e vie sono arricchite da scenografiche facciate di chiese.

Percorso proposto al mattino:

- Passeggiata nel primo tratto di Via Savoia con descrizione delle case medioevali e della casatorre
- Visita al **Duomo** (chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio), capolavoro assoluto dell'architetto di corte Benedetto Alfieri (XVIII secolo) e ad alcuni ambienti solitamente esclusi dai percorsi (sagrestia e abside)
- La piazza San Giovanni (trasformazioni dall'età medioevale all'epoca barocca; l'ex palazzo comunale, opera barocca dell'arch. Tavigliano)
- Passeggiata nel secondo tratto di Via Savoia (loggia tardogotica)
- Visita alla **chiesa di S. Maria delle Grazie** (XVII sec.) e alla sua ricca quadreria secentesca, con opere dei maggiori maestri caravaggeschi del Piemonte
- Visita all'**Ospizio di Carità** (XVIII sec., opera dell'arch. Bernardo Antonio Vittone), con accesso alla cappella della Madonna della Purificazione, all'atrio e al salone, e alle opere provenienti dalla cappella del Valinotto (pala d'altare di Pier Francesco Guala, paliotti ricamati, tronetto d'altare di Pietro Piffetti)

Percorso proposto nel pomeriggio

- Visita alla **cappella della Visitazione di Maria SS. A S. Elisabetta, in località Valinotto** (XVIII sec.), capolavoro giovanile dell'arch. Bernardo Antonio Vittone, con accesso all'abside (affresco della Madonna del Latte, XVI sec.)
- Su richiesta, visita al caseificio del Valinotto

Programma

Ore 9,30 ritrovo in piazza Savoia (dietro il Duomo) – accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 10,30 circa: colazione presso bar

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 15,00 circa: visita alla cappella del Valinotto

Ore 15,45 circa: visita (se richiesta) al caseificio del Valinotto

SECONDO ITINERARIO

**VITONE E SUGGERIMENTI
VITTONIANE
Le architetture dell'Architetto B. A.
Vittone e della sua Scuola in
Carignano**

L'itinerario permette l'accesso ad architetture di norma difficilmente accessibili al turista, in quanto talora di proprietà privata. L'architetto Bernardo Antonio Vittone, nella prima metà del XVIII secolo, operò in Carignano, progettando grandi architetture barocche e lasciando la sua impronta a lungo, soprattutto nel territorio limitrofo alla Città. Molti Comuni infatti vantano chiese, palazzi e cappelle progettate dall'architetto, ma, in mancanza di documenti, oggi gli Storici dell'Arte preferiscono assegnarle ad architetti dell'atelier di Vittone o formati sui suoi trattati, come Prunotto, Lampo, Gariglietti, Galletto.

Percorso proposto nella mattinata

- Visita al **Duomo** (chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio), imponente edificio religioso progettato dall'arch. regio Benedetto Alfieri. La visita serve per fare confronti tra l'architettura vittoniana e quella di Alfieri
- Visita all'**Ospizio di Carità**, progettato da B. A. Vittone, che conserva una serie di arredi originali oltre ad alcuni altri provenienti dalla cappella del Valinotto, anch'essa progettata da Vittone. Questi arredi rendono conto della importante committenza del banchiere Antonio Facio, e della piccola "corte" di architetti, artisti e uomini d'affari ch'egli ruotava attorno.
- Visita alla **cappella dell'Invenzione della S. Croce**, in borgata Tetti Pautasso. Questo piccolo edificio, recentemente restaurato, è attribuito a scuola vittoniana conserva intatti interessanti affreschi in stile Impero, che trasmettono ai posteri la curiosa storia legata alla cappella e alla borgata. E' possibile anche accedere alla casa canonica, che conserva pressoché intatti alcuni ambienti di vita dei sacerdoti che la abitarono ininterrottamente dalla metà del XVIII secolo fino a tempi recenti.

Percorso proposto nel pomeriggio

- Visita alla **cappella della Visitazione, in località Valinotto**, opera e capolavoro giovanile di Vittone, con possibilità di entrare nell'abside – ove è conservata una preziosa testimonianza pittorica del XVI secolo, un affresco della Madonna del Latte, attribuito all'albese Jacopino Longo
- Visita alla **cappella della Madonna Assunta, in località Cantalupa**, già attribuita al Vittone ed oggi inserita nel catalogo delle opere di Scuola vittoniana (forse Prunotto o Gariglietti); la visita alla splendida casa padronale è possibile solo dall'esterno (salvo concessione dei proprietari)

Programma

Ore 9,30 ritrovo in piazza Savoia (dietro il Duomo) – accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 10,30 circa: colazione presso bar

Ore 11,15: spostamento, in pullman, alla borgata Tetti Pautasso

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 15,00 circa: visita alla cappella del Valinotto

Ore 16,00 circa: visita alla cappella della Cantalupa

TERZO ITINERARIO

IN NOBILI TERRE
Visita guidata a Carignano e
Virle Piemonte

Fiumi, torrenti e canali irrigui segnano confini e vie d'acque, che hanno permesso il sorgere e lo svilupparsi di importanti centri abitati nelle fertili campagne del Torinese. Il viaggio propone la visita a Carignano, sorta nei pressi di un comodo guado del Po attorno all'Anno Mille, e a Virle, dove l'asse viario principale è fiancheggiato dal torrente Lemina. In questi due comuni, la presenza di importanti famiglie (a Carignano i Provana e la nobiltà legata ai Savoia; a Virle i marchesi di Romagnano e i conti Piossasco di None) ha contribuito ad arricchire la scena urbana di splendide opere d'arte, commissionate ai maggiori artisti del '600 e del '700, già attivi nei cantieri della corte sabauda.

Percorso proposto nella mattinata: CARIGNANO

Passeggiata nel centro storico, lungo gli antichi assi viari medioevali. Osservazione, dall'esterno, di case e palazzi medioevali e barocchi, della Torre (XIII secolo), dei resti delle fortificazioni e di alcune chiese barocche; visita agli interni del **Duomo** (XVIII sec., chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio, capolavoro assoluto dell'arch. Benedetto Alfieri), all'**Ospizio di Carità** (XVIII sec., arch. Bernardo Antonio Vittone)

Percorso proposto nel pomeriggio: CARIGNANO E VIRLE PIEMONTE

Visita al **Santuario dedicato alla Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta in località Valinotto** (XVIII sec., capolavoro giovanile dell'arch. Bernardo Antonio Vittone)

Visita al centro storico di Virle Piemonte: passeggiata, con osservazione dall'esterno di alcuni monumenti (Portassa, XV sec.; Castello dei Romagnano, XIII-XVIII sec.) e visita agli interni della **Parrocchiale di S. Siro** (XVIII sec.; pulpito e cantoria provenienti dal monastero delle Clarisse di Carignano; cappelle gentilizie dei Romagnano e dei Piossasco), della **chiesa di S. Bernardino** (XVIII sec.) e del **Castello dei Piossasco di None** (XVIII sec.; ciclo di affreschi dei Dellamano).

Programma:

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo) - accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 10,30 colazione presso bar di Carignano

Ore 12,30 circa pranzo presso ristorante

Ore 15,00: visita al Santuario del Valinotto;

ore 15,45 circa: arrivo a Virle

Ore 17,30 circa rientro in Carignano

QUARTO ITINERARIO

TERRE ED ACQUE
Visita guidata
a Carignano e Osasio

Ieri come oggi, l'acqua rappresenta un importante elemento, che ha permesso il sorgere e lo svilupparsi di importanti centri abitati nelle fertili campagne del Torinese. Il viaggio propone la visita a Carignano, sorta nei pressi di un comodo guado del Po attorno all'Anno Mille, e a Osasio, dove un bellissimo mulino testimonia l'utilizzo delle acque sino al XX secolo. In questi due comuni, la presenza di importanti famiglie (a Carignano i conti Provana e la nobiltà legata ai Savoia; a Osasio i marchesi Amoretti, i Provana e i marchesi di Romagnano) ha contribuito ad arricchire la scena urbana di splendide opere d'arte

Percorso proposto nella mattinata: CARIGNANO

Passeggiata nel centro storico, lungo gli antichi assi viari medioevali. Osservazione, dall'esterno, di case e palazzi medioevali (Casa Portoneri, Palazzo "Depinto", Casa attribuita a Renato di Savoia) e barocchi (Palazzo Vivalda, Palazzina S. Martino, Palazzo dell'ex Pretura...), della Torre (XIII secolo), dei resti delle fortificazioni e di alcune chiese barocche; visita al **Duomo** dei SS. Giovanni Battista e Remigio (XVIII sec., capolavoro assoluto dell'arch. Benedetto Alfieri), all'**Ospizio di Carità** (XVIII sec., arch. Bernardo Antonio Vittone: atrio, cortile, salone e cappella), alla **chiesa di S. Maria delle Grazie** (XVII sec.) e alla sua ricca quadreria secentesca (opere di G. A. Molineri, Claret e F. Pistone).

Percorso proposto nel pomeriggio: Carignano e Osasio

Visita al **Santuario dedicato alla Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta in località Valinotto** (XVIII sec., capolavoro giovanile dell'arch. Bernardo Antonio Vittone)

Visita al centro storico di Osasio; visita agli interni della **parrocchiale della SS. Trinità** (XVIII sec.), alla **cappella della Madonna Addolorata** (XVI sec., affreschi rinascimentali); escursione al **Mulino di Borgonuovo** (XIX sec.), insediamento produttivo in uno dei luoghi più suggestivi dell'intero territorio

Programma:

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia (dietro il Duomo) accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 10,30 colazione presso bar di Carignano

Ore 12,30 circa pranzo presso ristorante

Ore 15,00 visita al Santuario del Valinotto

Ore 15,45 circa: arrivo ad Osasio

Ore 17,30 circa: rientro in Carignano

QUINTO ITINERARIO

VIAGGIO NEL TEMPO
Visita guidata a Carignano
e Piobesi Torinese

Un viaggio a ritroso nel tempo, dalle architetture di Alberto Sartoris a Carignano (XX secolo) alle testimonianze del Medioevo conservate a Piobesi Torinese. Passeggiando lungo gli antichi assi viari, è possibile osservare Case e Palazzi porticati, testimonianze preziose del gusto raffinato della committenza nobile o borghese tra XIV e XVI secolo. Il turista sarà condotto in uno strano viaggio che toccherà epoche lontane e vicine, in un itinerario fatto di grandi monumenti e di illustri personaggi.

Itinerario proposto al mattino: Carignano

Passeggiata alla scoperta di uno dei centri storici meglio conservati nella Provincia di Torino. L'itinerario condurrà il turista a conoscere l'Arte e la Storia di Carignano, osservando case porticate medioevali, palazzi nobiliari barocchi, affreschi e decorazioni, fortificazioni, imponenti architetture religiose, segni della devozione popolare. Visita al **Duomo**, la maggiore architettura barocca al di fuori di Torino, capolavoro assoluto dell'arch. Benedetto Alfieri; alla **Chiesa di S. Maria delle Grazie** (XVII sec.), che conserva una preziosa collezione di quadri di Molineri, massima espressione del caravaggismo in Piemonte); al **Nuovo Municipio** (XX sec. arch. Sartoris), grande architettura razionalista.

Itinerario proposto nel pomeriggio: Piobesi Torinese

Viaggio alla scoperta di un bel borgo della campagna a sud di Torino, con visita al **Castello** (torre del XV sec., palazzo del XIX sec., con affreschi) e alla **chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS.** (XIX sec.), con una sorpresa finale: la **pieve di San Giovanni ai Campi** (X sec.), splendida architettura tramandataci dall'Alto Medioevo: immersi nella suggestiva luce che entra nella chiesa, il turista potrà godere degli straordinari reperti lasciati dalle generazioni che ci hanno preceduto.

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 15,00 circa: arrivo in Piobesi T.se

Ore 17,30 circa: rientro in Carignano

SESTO ITINERARIO

IN TERRA DI CASTELLI
Visita guidata a Carignano e Vinovo

Il Castello di Carignano non esiste più, essendo stato abbattuto nel 1820 perché pericolante. Ma la sua secolare presenza testimonia l'interesse dei Savoia per il borgo, importante avamposto militare al confine tra le terre ducali e il marchesato di Saluzzo. Grazie alla presenza saltuaria dei conti e dei duchi di Savoia o dei principi di Savoia-Carignano (dal 1621), la Città ha potuto ottenere i progetti dei maggiori architetti di corte, che hanno trasformato l'abitato medioevale in una piccola Capitale del barocco. Il viaggio si conclude a Vinovo, che invece conserva un castello, una delle maggiori architetture rinascimentali della Provincia. Ma la visita al centro di Vinovo riserva numerose sorprese, indissolubilmente legate alla famiglia Della Rovere e alle sue committenze.

Itinerario proposto nel mattino: Carignano:

Nella piacevole passeggiata nel centro storico, sarà illustrata la rivoluzione urbanistica che ha trasformato l'antico borgo medioevale in una straordinaria Città barocca. Visita al **Duomo**, capolavoro dell'architetto Benedetto Alfieri, alla **chiesa di S. Maria delle Grazie**, i cui interessanti stucchi secenteschi si fondono alla magnificenza degli altari, ove spiccano alcune tele dei maggiori pittori piemontesi e fiamminghi del XVII secolo, alcuni dei quali emuli della grande lezione di Caravaggio; all'**Ospizio di Carità**, bella architettura progettata dall'arch. Vittone, che conserva al suo interno arredi provenienti dalla cappella del Valinotto.

Itinerario proposto nel pomeriggio: Vinovo

Con questa visita, il turista scoprirà che Vinovo non significa soltanto Ippodromo: all'interno dell'antico ricetto, sarà possibile visitare la **chiesa parrocchiale di San Bartolomeo**, che conserva un'interessante quadreria, oltre a preziosi reperti rinascimentali e al medioevali (il gruppo in terracotta delle *Plurasere*, opera del XV-XVI secolo; i rilievi provenienti dalla distrutta chiesa del Santo Salvatore di Torino, XII-XIII secolo), l'**Ala comunale**, curiosa architettura di Crescentino Caselli. Il **castello dei Della Rovere**, di cui sono visitabili alcuni ambienti recentemente restaurati, è una delle maggiori residenze nobiliari rinascimentali della Provincia di Torino: al suo interno spiccano alcuni affreschi attribuiti alla Scuola del grande Pinturicchio. L'escursione si concluderà con una visita alla **chiesa di S. Desiderio**, antica parrocchiale di Vinovo, restaurata e trasformata da Crescentino Caselli.

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 15,00 circa: arrivo in Vinovo

Ore 16,30: visita alla chiesa di S. Desiderio

Ore 17,30 circa: rientro in Carignano

N.B. Nel Castello Della Rovere è attualmente in corso un imponente restauro conservativo; pertanto è possibile che siano visitabili soltanto alcuni ambienti oppure che la visita sia negata per problemi tecnici legati alla sicurezza del cantiere.

SETTIMO ITINERARIO

VIAGGIO IN TERRA D'ARTE Visita guidata a Carignano e Castagnole Piemonte

Il viaggio si snoda tra Carignano e Castagnole Piemonte, attraversando fertili terre corse da torrenti e canali irrigui. Non mancheranno le sorprese. Carignano offre ai visitatori un centro storico di straordinario interesse, dove gli edifici medioevali e barocchi convivono, generando un insieme urbanistico unico. A Castagnole, si scopriranno opere d'arte per la maggior parte ignote al grande pubblico e talora persino agli studiosi: si potranno così scoprire i resti dell'antico monastero di Buonluogo, fondazione della potente famiglia dei marchesi di Romagnano, immersi nella suggestiva cornice agreste. Ma non mancheranno le sorprese: in questo tranquillo borgo di campagna, passava l'estate Amedeo Lavy, allievo del grande scultore Antonio Canova.

Itinerario proposto al mattino: Carignano

Passeggiata alla scoperta di uno dei centri storici meglio conservati nella Provincia di Torino. L'itinerario condurrà il turista a conoscere l'Arte e la Storia di Carignano, osservando case porticate medioevali, palazzi nobiliari barocchi, affreschi e decorazioni, fortificazioni, imponenti architetture religiose, segni della devozione popolare. Visita al **Duomo**, la maggiore architettura barocca al di fuori di Torino, capolavoro assoluto dell'arch. Benedetto Alfieri; alla **Chiesa di S. Maria delle Grazie** (XVII sec.), che conserva una preziosa collezione di quadri di Molineri, massima espressione del caravaggismo in Piemonte); all'**Ospizio di Carità** (XVIII sec., arch. Vittone)

Itinerario proposto nel pomeriggio: Carignano e Castagnole Piemonte

- Visita alla **cappella della Visitazione**, in località Valinotto, nella campagna di Carignano, capolavoro giovanile dell'architetto Vittone
- A Castagnole, visita alla **chiesa parrocchiale di S. Rocco** (che conserva alcune opere di A. Lavy), alla **Pieve di San Pietro** (affreschi attribuiti al Maestro di Cercenasco), al **monastero e alla grangia di Buonluogo**, pregevoli testimonianze del medioevo.

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 14,45 circa: arrivo al Valinotto

Ore 15,30 circa: arrivo Castagnole P.te

Ore 17,30 circa: rientro in Carignano

OTTAVO ITINERARIO

**IL '700 NELLA PIANURA A SUD DI
TORINO
Capolavori barocchi a Carignano
e a Virle Piemonte**

L'itinerario permette la conoscenza di alcuni dei capolavori dell'arte barocca della Provincia di Torino. Accompagnati dai volontari, sarà possibile accedere ad alcuni ambienti raramente concessi al pubblico, come sagrestie ed ambienti di servizio, che in alcuni casi racchiudono autentici tesori d'arte. L'itinerario favorisce la conoscenza dei grandi architetti che illustrarono Carignano e Virle con progetti innovativi e straordinari.

Itinerario proposto al mattino: Carignano

- Visita al **Duomo**, chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio, capolavoro assoluto dell'architetto Benedetto Alfieri, con accesso alla sacrestia e all'abside
- Visita **all'Ospizio di Carità**, gioiello architettonico di Bernardo Antonio Vittone, con accesso all'atrio, alla cappella della Madonna della Purificazione e al Salone, dove sono conservati oggetti ed arredi provenienti dalla cappella del Valinotto, tra cui: un trionfo d'altare, opera di Pietro Piffetti, il maggiore ebanista di corte nella Torino sabauda, tre paliotti in seta ricamata, la pala dell'altare maggiore, dipinta dal pittore casalese Pier Francesco Guala

Itinerario proposto nel pomeriggio: Carignano e Virle Piemonte

- Visita alla **cappella della Visitazione** in località Valinotto, capolavoro giovanile dell'architetto Bernardo Antonio Vittone; la luce che piove dall'alto, si fonde alla straordinaria cupola e agli elementi decorativi; sarà accessibile anche la sacrestia, che conserva un affresco attribuito al pittore albero Jacopino Longo (XVI sec.)
- Visita alla **chiesa parrocchiale di S. Siro** a Virle P.te, attribuita all'architetto Antonio Maria Lampo. La chiesa, dalla curiosa facciata mai completata, conserva un pulpito e una cantoria, capolavori dell'arte dell'intaglio su legno (XVII sec.), probabile committenza del principe Emanuele Filiberto Savoia-Carignano e provenienti dal distrutto convento di S. Chiara di Carignano
- Visita alla **Castello Piossasco di None** a Virle P.te, attribuito all'architetto Ignazio Renato Birago di Borgaro. Accesso all'atrio, alla cappella, allo scalone monumentale al Salone d'Onore, decorato dalle splendide pitture a fresco dei Dallamano di Modena (che lavorarono anche nei palazzi e nelle chiese della capitale sabauda, in particolare a Villa Della Regina).

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 14,45 circa: arrivo al Valinotto

Ore 15,30 circa: arrivo a Virle Piemonte

Ore 17,30 circa: rientro in Carignano

NONO ITINERARIO

CAMPAGNA, ACQUE, PALAZZI, MULINI Visita guidata a Carignano, Virle Piemonte, Osasio

La presenza di una nobiltà feudale, potente e intraprendente, ha favorito la bonifica delle paludi medioevali e il sorgere di tre importanti borghi nella campagna a sud di Torino. Carignano, Virle ed Osasio conservano importanti testimonianze delle maggiori casate nobiliari del Piemonte. Chiese, palazzi, cappelle, ma anche strade, canali irrigui e mulini ricordano una storia di lavoro duro ma anche di tenacia di popolazioni sottomesse ai Signori feudali, ma anche consapevoli dei propri diritti, tanto da richiedere ed ottenere Statuti che regolamentassero la vita nel borgo e impedissero gli abusi.

Itinerario proposto al mattino: Carignano

- Passeggiata nel centro storico, osservando dall'esterno le dimore gentilizie delle maggiori casate nobiliari che dominarono in Carignano sino alla Rivoluzione francese (Portoneri, Mola di Larizzate, Gianazio di Pamparato, Grimaldi e Vivalda di Castellino, Provana di Collegno, Savoia)
- Visita al **Duomo**, chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio, capolavoro assoluto dell'architetto Benedetto Alfieri; la chiesa fu fortemente voluta dalla Comunità carignanese a metà del '700 e il nobile Ottavio San Martino della Morra riuscì persino ad ottenere gratuitamente dall'architetto un progetto che desse lustro alla Città
- Visita alla **chiesa di S. Maria delle Grazie**, i cui altari ancora ricordano le committenze nobiliari dei Vinea e dei Mola di Larizzate, ma anche la presenza della dinastia sabauda nel quadro della "Madonna del Rosario"

Itinerario proposto nel pomeriggio: Carignano, Virle Piemonte ed Osasio

- Visita alla **cappella della Visitazione** in località Valinotto, capolavoro giovanile dell'architetto Bernardo Antonio Vittone; la luce che piove dall'alto, si fonde alla straordinaria cupola e agli elementi decorativi
- Visita alla **chiesa parrocchiale di S. Siro** a Virle P.te, attribuita all'architetto Antonio Maria Lampo. La chiesa, dalla curiosa facciata mai completata, conserva un pulpito e una cantoria, capolavori dell'arte dell'intaglio su legno (XVII sec.), probabile committenza del principe Emanuele Filiberto Savoia-Carignano e provenienti dal distrutto convento di S. Chiara di Carignano
- Visita alla **Castello Piossasco di None** a Virle P.te, attribuito all'architetto Ignazio Renato Birago di Borgaro. Accesso all'atrio, alla cappella, allo scalone monumentale al Salone d'Onore, decorato dalle splendide pitture a fresco dei Dallamano di Modena (che lavorarono anche nei palazzi e nelle chiese della capitale sabauda, in particolare a Villa Della Regina).
- Visita al **Mulino di Borgonuovo**, nella campagna presso Osasio, straordinario insediamento produttivo che risale al '700, che ha superato indenne i secoli grazie alla cura dei proprietari, che nel tempo lo hanno rimodernato, trasformandolo addirittura per la produzione di energia elettrica.

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 14,45 circa: arrivo al Valinotto

Ore 15,30 circa: arrivo a Virle Piemonte

Ore 18,00 circa: ritorno a Carignano

DECIMO ITINERARIO

**COMPAGNO MI SIA MESSER
LO TEMPO ...**
**Visita guidata a Carignano, Castagnole
Piemonte e Piobesi Torinese**

Tre Comuni, uniti dalla di strade che risalgono al medioevo, e che recavano uomini e merci sulle strade del commercio con la Francia, e con i grandi mercati del Piemonte, quali Pinerolo e Torino. L'itinerario consentirà di accedere all'interno di alcuni dei più importanti monumenti di Carignano, Castagnole Piemonte e Piobesi Torinese.

Itinerario proposto al mattino: Carignano

- Visita al **Duomo**, chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio, capolavoro assoluto dell'architetto Benedetto Alfieri, con accesso alla sacrestia e all'abside
- Visita **all'Ospizio di Carità**, gioiello architettonico di Bernardo Antonio Vittone, con accesso all'atrio, alla cappella della Madonna della Purificazione e al Salone, dove sono conservati oggetti ed arredi provenienti dalla cappella del Valinotto, tra cui: un trionfo d'altare, opera di Pietro Piffetti, il maggiore ebanista di corte nella Torino sabauda, tre paliotti in seta ricamata, la pala dell'altare maggiore, dipinta dal pittore casalese Pier Francesco Guala
- Visita alla **cappella della Visitazione** in località Valinotto, nella campagna tra Carignano e Virle Piemonte, capolavoro giovanile dell'architetto Bernardo Antonio Vittone; la luce che piove dall'alto, si fonde alla straordinaria cupola e agli elementi decorativi; sarà accessibile anche la sacrestia, che conserva un affresco attribuito al pittore albero Jacopino Longo (XVI sec.)

Itinerario proposto nel pomeriggio: Castagnole Piemonte e Piobesi Torinese

- Visita alla **chiesa parrocchiale di S. Rocco**, a Castagnole P.te, dove sarà possibile ammirare due bellissimi altorilievi di Amedeo Lavy, allievo del grande scultore Antonio Canova e ritrattista di Napoleone e di Casa Savoia dopo la Restaurazione.
- Visita alla **Chiesa di S. Pietro apostolo**, antica pieve medioevale, che conserva due affreschi, di cui uno, preziosa testimonianza pittorica, è attribuito al Maestro di Cercenasco.
- Visita alla **pieve di S. Giovanni ai Campi** a Piobesi T.se. All'interno del perimetro cimiteriale, si conserva una delle più antiche pievi del Piemonte, straordinaria testimonianza di un passato fatto di pellegrini, devozioni, committenze nobiliari e popolari. Tracce romane ed altomedioevali, resti di affreschi ottoniani e rinascimentali, fanno di questo edificio un sunto della Storia dell'Arte. Per concludere, una breve visita al parco del **castello**, consentirà di riposare la mente, dopo tanti capolavori, osservando una ricostruzione di parco all'italiana, realizzato nel XIX secolo.

Ore 9,30: ritrovo in Piazza Savoia a Carignano (dietro il Duomo), accoglienza dei turisti e consegna documentazione relativa agli itinerari

Ore 9,45: colazione presso bar di Carignano

Ore 13,00 circa: pranzo al ristorante

Ore 15,00 circa: arrivo a Castagnole Piemonte

Ore 17,00 circa: arrivo a Piobesi Torinese

Ore 18,30 circa: rientro in Carignano

UNIDICESIMO ITINERARIO – ITINERARIO DI MEZZA GIORNATA A CARIGNANO

Avendo a disposizione solo mezza giornata (il mattino), il turista sarà accompagnato attraverso un breve ma interessante itinerario alla scoperta di alcuni dei tesori dell'Arte barocca in Carignano: la **chiesa di S. Maria delle Grazie**, già edificio religioso dell'ordine dei frati agostiniani della Regola di Lombardia, ricca di stucchi e pale d'altare del '600, dipinte da alcuni dei maggiori pittori piemontesi dell'epoca; il **Duomo (chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio)**, capolavoro assoluto dell'architetto di corte Benedetto Alfieri: l'inconsueta, grandiosa navata dell'edificio racchiude numerose opere d'arte; la **cappella della Visitazione in località Valinotto**, capolavoro giovanile dell'architetto Bernardo Antonio Vittone, dove la luce si fonde armoniosamente con gli spazi architettonici.

PROPOSTE PER UN ITINERARIO “GOLOSO”

Su prenotazione, è possibile visitare alcuni dei maggiori monumenti barocchi della Città di Carignano, partecipando anche alle feste e alle sagre che vari anni segnano il tempo della gioia nella cittadina. A febbraio, il grande **Carnevale** è un'occasione per osservare la perizia dei mastri che da decenni costruiscono i carri allegorici, ma anche per gustare gli *zest*, dolce che dal XVI secolo è offerto agli ospiti illustri in visita alla Città. Lo *zest* affonda le sue radici nella Storia di Carignano, ed è legato al Carnevale ma anche ad alcuni personaggi che abitarono nel castello e nei palazzi della nobiltà: Bianca Paleologo, duchessa reggente di Savoia, Filippo di Bresse – futuro duca di Savoia col nome di Filippo II – e la sua amante Libera Portoneri e il loro figlio illegittimo Renato di Savoia-Tenda, detto il Gran Bastardo di Savoia.

Il secondo fine settimana di maggio, Carignano si anima con la **Fiera “Fiori e Vini”**, dove i prodotti enogastronomici piemontesi si uniscono ai sapori della tavola carignanese. Infine, nel secondo fine settimana di ottobre, la **Sagra del Ciapinabò** porta alla ribalta il topinambur, un tubero importato dalle Americhe, che diventa per pochi giorni il sovrano assoluto della cucina, regalando, anche ai palati più esigenti, emozioni gastronomiche di alto interesse. Nell'occasione, è anche possibile assaporare il cariton, dolce tipico del territorio, confezionato con l'uva fragola.

ITINERARI DIDATTICI PER STUDENTI

L'Associazione può svolgere itinerari didattici, rivolti a studenti delle scuole medie inferiori e superiori, illustrando lo sviluppo urbano dal Medioevo al periodo barocco, attraverso due itinerari:

1. *Il Medioevo*: con cenni sulla vita nel medioevo (locande, negozi, osterie, case del popolo e dimore gentilizie), spiegazione dei termini architettonici, illustrazione dei resti di strutture antiche (portici, cornici marcapiano, loggiati, gocciolatoi, stendipanni, decorazioni, strade in sternito...); l'evoluzione delle piazze e delle vie, ... Si potranno visitare: il centro storico di Carignano, per l'edilizia civile medioevale, e la pieve di San Giovanni ai Campi di Piobesi Torinese, per osservare un significativo esempio d'edilizia religiosa altomedioevale
2. *L'architettura barocca*: con visita di alcuni importanti edifici religiosi in Carignano e del Palazzo Piovasco a Virle Piemonte. Saranno illustrati agli studenti i termini architettonici, la storia e l'inserimento urbano degli edifici, gli arredi e le decorazioni